



**ASSOCIAZIONE NEUROLOGI TOSCANI
PER LO STUDIO DELLE CEFALIE
TOSCOCEF
Onlus**

STATUTO

Denominazione, sede e durata

Articolo 1

Viene costituita l'Associazione Neurologi Toscani per lo studio delle cefalee denominata TOSCOCEF .

Articolo 2

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha durata illimitata.

Obiettivi dell'Associazione

Articolo 3

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

- a) promuovere attività inerenti gli studi neurologici in tema di cefalee nell'ambito dell'assistenza, della ricerca e della didattica.
- b) favorire e diffondere, mediante borse di studio, pubblicazioni, giornali e riviste scientifiche, il progresso delle conoscenze, sul piano scientifico e pratico, attinenti le cefalee.
- c) stabilire rapporti di collaborazione, nelle forme che l'Associazione riterrà opportuno, con altre Società Scientifiche, Istituzioni Pubbliche e private e con privati cittadini, italiani e stranieri, per raggiungere gli obiettivi societari.
- d) organizzare incontri, simposi, tavole rotonde e congressi a tutti i livelli al fine di discutere e sviluppare questioni inerenti al tema delle cefalee, svolgere attività di formazione ed aggiornamento.
- e) collaborare attivamente con le Autorità Sanitarie Regionali e Locali al fine di assicurare il buon funzionamento delle Strutture Ospedaliere e Territoriali nel territorio di competenza.

- f) promuovere, anche attraverso la collaborazione con associazioni di malati, l'aspetto di malattia a carattere sociale delle cefalee tanto ai fini della terapia quanto a quelli di prevenzione.
- g) l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate purché direttamente connesse o accessorie, per natura, a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Patrimonio ed entrate della Associazione

Articolo 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote sociali
- b) contributi, elargizioni, donazioni e lasciti da parte dello Stato, Enti Pubblici e privati, altre Associazioni e singoli individui.
- c) materiali, apparecchiature scientifiche e altri beni di cui l'Associazione sia venuto in possesso
- d) proventi di attività congressuali, corsi, attività editoriali.
- e) proventi d'iniziativa che il gruppo abbia a promuovere nell'attuazione dei propri scopi.

Il patrimonio sociale, così come gli avanzi delle gestioni, non potrà in nessun caso essere distribuito ai Soci a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma.

Soci

Articolo 5.

I Soci sono: Fondatori, Ordinari, , Onorari e Benemeriti

Soci Fondatori : sono presenti alla stesura del documento per la costituzione dell'Associazione.

Soci Ordinari - sono gli specialisti delle Neuroscienze impegnati attivamente nella diagnosi e cura delle Cefalee, la cui domanda formale sia stata accolta dal Consiglio Direttivo. La quota di iscrizione all'Associazione è fissata in 15 euro/anno.

Soci Onorari - vengono nominati dal Consiglio Direttivo, dopo votazione dell'Assemblea dei Soci, per particolari meriti inerenti la ricerca nel campo delle cefalee.

Soci Benemeriti - vengono nominati dal Consiglio Direttivo, dopo votazione dell'Assemblea dei Soci per avere fattivamente collaborato alla crescita dell'Associazione.

Articolo 6

Per diventare Socio Ordinario è necessario:

- Essere Specialista in Neuroscienze ed essere impegnato attivamente nella diagnosi e cura delle Cefalee.
- Essere residenti in Toscana o Regioni limitrofe.
- Presentare al coordinatore domanda di ammissione contenente i dati biografici ed i titoli che motivano la richiesta.
- Alla domanda dovrà essere allegato breve curriculum formativo-lavorativo.
- La domanda dovrà essere controfirmata da 2 Soci.
- La domanda sarà accettata o respinta dal Consiglio Direttivo con motivazione.

- La qualifica di Socio si perde per morosità o per indegnità pronunciata all'unanimità dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea.

Organi sociali

Articolo 7

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea dei Soci, il Consiglio direttivo, il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Segretario e il Tesoriere.

Articolo 8

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci Fondatori e Ordinari.

I Soci Fondatori e quelli Ordinari partecipano alle attività sociali, hanno diritto elettorale attivo e passivo.

Solo i Soci in regola con il versamento della quota sociale hanno diritto elettorale attivo e passivo

Articolo 9

La convocazione dell'Assemblea, con relativo ordine del giorno, è fatta da Coordinatore per iscritto con lettera semplice o posta elettronica, almeno quindici giorni prima della data fissata, al domicilio/indirizzo e-mail dichiarato dal Socio.

L'assemblea può essere convocata anche su domanda firmata da almeno un terzo dei Soci.

Articolo 10

L'Assemblea Ordinaria:

- Elege i componenti del Consiglio Direttivo, il Coordinatore, il Vice-Coordinatore chiamato Coordinatore Eletto, il Tesoriere.
- Stabilisce la quota sociale.
- Delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo.
- Delibera sugli argomenti attinenti alla gestione del gruppo riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.
- Traccia, su proposta del Consiglio Direttivo, le linee del programma di attività dell'Associazione.
- Sceglie la sede ed il Responsabile del Congresso Annuale tra quelli proposti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 11

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore del Gruppo ed in caso di sua assenza o impedimento dal Vice coordinatore o in caso di impedimento di quest'ultimo dal membro più anziano per età del Consiglio Direttivo.

Articolo 12

Hanno diritto di voto deliberativo i Soci Fondatori ed i Soci Ordinari in regola con il pagamento della quota associativa. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno la metà più uno dei Soci Fondatori ed Ordinari, in regola con il pagamento della quota sociale.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi diritto di voto deliberativo.

L'Assemblea procede alle votazioni per alzata di mano.

La votazione è a scrutinio segreto per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Coordinatore, del Vice-coordinatore, del Tesoriere e in tutti i casi in cui ne venga fatta richiesta dalla maggioranza degli aventi diritto al voto.

E' consentito il voto per delega limitatamente ad un voto di delega per Socio.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo è composto dal Coordinatore, dal vice-Coordinatore, da cinque Consiglieri, dal Segretario e dal Tesoriere. Al Tesoriere spettano tutti i poteri di amministrazione del Gruppo (salve le competenze attribuite al Coordinatore dall'art.17).

Al Consiglio Direttivo il Coordinatore sarà assistito da un Segretario di sua nomina.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Coordinatore e si riunisce ogni qualvolta questi o almeno quattro Consiglieri ne ravvisano la necessità ma comunque almeno 4 volte l'anno.

Articolo 14

Ogni due anni, nel corso di una assemblea generale dei Soci, questi eleggeranno con voto segreto il vice-Coordinatore chiamato Coordinatore eletto, in quanto succederà al Coordinatore in carica, il Tesoriere e sei Consiglieri.

Non possono essere eletti per tali cariche quei Soci che già fanno parte con vario titolo del Consiglio Direttivo di altre Società o Associazioni Scientifiche che si occupino dello studio delle cefalee.

Il Coordinatore non può essere rieletto consecutivamente per più di una volta, ma entra a far parte del Consiglio Direttivo come past-President per un altro biennio con parere consultivo ma senza diritto di voto.

Articolo 15

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo, occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le delibere sono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti.

In caso di parità dei voti prevale il voto del Coordinatore.

Articolo 16

Il Coordinatore del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Associazione, dà esecuzione alle deliberazioni prese dal Consiglio e dall'Assemblea. In caso di sua assenza o indisponibilità le sue funzioni sono svolte dal vice-Coordinatore ed in caso di assenza o indisponibilità di quest'ultimo dal membro del Consiglio Direttivo più anziano per età.

Il Coordinatore è investito dei più ampi poteri di ordinaria amministrazione.

Il Coordinatore, coadiuvato dal vice-Coordinatore:

- Mantiene i collegamenti tra l'Associazione e le altre Associazioni ed Enti Scientifici italiani e stranieri aventi analoghe finalità.

- Presenta al Consiglio il bilancio preventivo e consuntivo predisposti dal Tesoriere.
- Redige la relazione annuale dell'attività dell'Associazione.
- Nomina il segretario

Articolo 17

Il Segretario provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo in conformità alle direttive del Coordinatore; attua, nei limiti del piano di attività, la parte organizzativa e l'articolazione della struttura operativa dell'Associazione e tiene informati i Soci sulle attività del Consiglio Direttivo.

E' segretario del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, ne redige i verbali e li sottoscrive con il Coordinatore. E' preposto a mantenere aggiornato l'elenco dei Soci.

Articolo 18

Il Tesoriere svolge la parte amministrativa e finanziaria dell'Associazione.

Dà attuazione alle direttive del Coordinatore e del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali e degli altri proventi ed alla erogazione delle spese autorizzate.

Predispose il bilancio ed il rendiconto annuale.

Articolo 19

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo ne riferisce all'assemblea per l'approvazione.

A tale scopo il conto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea, affinché i Soci ne possano prendere visione.

Le rendite annuali del patrimonio e gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio potranno essere utilizzati solo per i fini societari.

Modifiche statutarie

Articolo 20

Il presente statuto può essere modificato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei Soci.

I Soci dovranno essere informati delle modifiche statutarie richieste almeno due mesi prima.

Ogni modifica per diventare operante deve essere discussa ed approvata in riunione plenaria con almeno i due terzi dei voti degli aventi diritto. E' ammessa una sola delega per Socio.

Congresso

Articolo 21

Il Congresso deve essere organizzato ogni anno nella sede proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata dalla Assemblea dei Soci.

L'organizzazione scientifica del Congresso è curata dal Consiglio Direttivo in collaborazione con il responsabile del Congresso cui competono le responsabilità degli aspetti organizzativi ed economici.

Liquidazione

Articolo 22

In caso di scioglimento della Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo deve essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative.

Articolo 23

Per tutto quanto previsto dal seguente statuto valgono le norme dettate dal Codice Civile Italiano.

Lo statuto è composto di 6 pagine, compresa la presente, ed è stato approvato all'unanimità da tutti i soci fondatori nella riunione tenutasi a Monsummano il 28 ottobre 2006.